



Comune di Albissola
Piazza del Popolo n.12 – 17012 Albissola Marina (SV)
Pec: comunealbissolamarina@legalmail.it
Telefono: 019-400291
E-mail: protocollo@comune.albissolamarina.sv.it



Piano Triennale ICT 2022-2024

Sommario

PIANO TRIENNALE ICT 2022-2024	4
PREMESSA	4
<i>Cos'è il Piano Triennale</i>	4
<i>Strategia</i>	4
<i>Principi Guida</i>	4
<i>Legenda dei simboli in uso per i passi fatti e preventivati</i>	6
<i>Attori coinvolti nel progetto</i>	7
CAPITOLO 1. SERVIZI.....	7
<i>Contesto normativo e strategico</i>	7
<i>DOCUMENTI E ATTI AMMINISTRATIVI CORRELATI finire di compilare !!</i>	9
<i>OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</i>	17
Linea d'azione CAP1.PA.LA01	17
Linea d'azione CAP1.PA.LA02	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA04	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA08	18
<i>OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</i>	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA09	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA10	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA11	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA13	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA14	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA15	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA16	21
<i>Contesto normativo e strategico</i>	21
<i>OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</i>	22
Linea d'azione CAP2.PA.LA01	22
Linea d'azione CAP2.PA.LA03	22
Linea d'azione CAP2.PA.LA04	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA05	23
<i>OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</i>	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA06	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA08	24
<i>OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</i>	24
Linea d'azione CAP2.PA.LA10	24
Linea d'azione CAP2.PA.LA11	25
CAPITOLO 3. PIATTAFORME	25
<i>Contesto normativo e strategico</i>	25
<i>OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</i>	28
Linea d'azione CAP3.PA.LA01	28
Linea d'azione CAP3.PA.LA04	28
<i>OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</i>	28
Linea d'azione CAP3.PA.LA07	28
Linea d'azione CAP3.PA.LA10	29

Linea d'azione CAP3.PA.LA12	29
Linea d'azione CAP3.PA.LA13	30
Linea d'azione CAP3.PA.LA14	30
Linea d'azione CAP3.PA.LA15	30
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE	31
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>31</i>
<i>OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.....</i>	<i>31</i>
Linea d'azione CAP4.PA.LA01	31
<i>OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA.....</i>	<i>32</i>
Linea d'azione CAP4.PA.LA09	32
Linea d'azione CAP4.PA.LA10	32
Capitolo 5. Interoperabilità.....	32
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>32</i>
<i>OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.....</i>	<i>33</i>
Linea d'azione CAP5.PA.LA01	33
Linea d'azione CAP5.PA.LA02	33
Linea d'azione CAP5.PA.LA05	34
Capitolo 6. Sicurezza Informatica.....	34
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>34</i>
<i>OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.....</i>	<i>34</i>
Linea d'azione CAP6.PA.LA01	35
Linea d'azione CAP6.PA.LA02	35
Linea d'azione CAP6.PA.LA04	35
Linea d'azione CAP6.PA.LA05	36
<i>OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.....</i>	<i>36</i>
Linea d'azione CAP6.PA.LA07	36
Linea d'azione CAP6.PA.LA08	37
Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione	37
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>37</i>
<i>OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</i>	<i>37</i>
Linea d'azione CAP7.PA.LA02	37
Linea d'azione CAP7.PA.LA03	38
Linea d'azione CAP7.PA.LA05	38
Linea d'azione CAP7.PA.LA06	38
Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale	39
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>39</i>
Le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	39
La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese:.....	39
Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale.....	40
Gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA.....	40
Il monitoraggio del Piano triennale	40
<i>OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....</i>	<i>40</i>
Linea d'azione CAP8.PA.LA07	40

Piano Triennale ICT 2022-2024

Premessa

Cos'è il Piano Triennale

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese. La nostra Amministrazione ha già mosso i primi passi verso la digitalizzazione e l'innovazione della PA mediante l'introduzione del Modello strategico dell'informatica e l'implementazione dello stesso. Nel proseguire l'attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) Intendiamo adottare il suddetto Piano Triennale nel quale sono espresse le azioni previste per questo triennio.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i nostri cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite *SPID*;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;

- **sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **transfrontaliero by design:** le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source o codice aperto:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Si rilevano inoltre almeno due concetti nuovi:

- il dato pubblico come bene comune;
- lo sviluppo di sistemi digitali in linea con le esigenze del lavoro agile.

Non è inoltre possibile fare a meno di tenere conto delle evoluzioni organizzative che sono state imposte o ritenute opportune a seguito della recente pandemia causata dal propagarsi del virus denominato COVID19. Ci si riferisce in particolare al ricorso all'istituto del così detto Lavoro Agile (o smart working) introdotto con la Legge n. 81/2017 oltre alla recente Legge n. 120/2020 che ha accelerato l'attuazione di alcune attività afferenti la transazione al digitale.

La Legge n. 120 del 11/09/2020, di conversione, con modifiche, del decreto legge n. 76 del 16/07/2020 (Decreto semplificazioni), accelera di fatto la digitalizzazione dei servizi pubblici e ha stabilito, tra l'altro, la scadenza 28/02/2021 entro la quale le PA sono tenute a:

- avviare i progetti per portare on-line tutti i servizi erogati in modalità tradizionale (off-line);
- completare il processo di adesione a PagoPA (piattaforma unica per il pagamento elettronico);
- avviare il passaggio alle diverse modalità di autenticazione online (Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID e Carta d'Identità Elettronica – CIE);
- rendere disponibili i propri servizi attraverso delle applicazioni per dispositivi mobili anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'art. n. 64-bis del CAD ("app" IO ideata e sviluppata dal Team per la trasformazione digitale nell'ambito del progetto PagoPA);

AgID ha schematizzato il modello strategico del Piano con la seguente rappresentazione semplificata che è riportata nel Piano stesso: Questa rappresentazione descrive in maniera visual - funzionale la trasformazione digitale, la quale è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità, sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Legenda dei simboli in uso per i passi fatti e preventivati



Linea d'azione conclusa con successo



Linea d'azione pianificata



Linea d'azione in corso di attuazione



Linea d'azione in attesa di sblocco (altre istituzioni)



Linea d'azione non completata

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
AgID	A genzia per l' I talia D igitale
ANPR	A nagrafe N azionale P opolazione R esidente
API	A pplication P rogramming I nterface
APP	A pplicazione M obile
CAD	C odice dell' A mmministrazione D igitale
CERT	C omputer E mergency R esponse T eam
eIDAS	e lectronic I Dentification, A uthentication and trust S ervices Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno
GDPR	G eneral D ata P rotection R egulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati
ICT	I nformation and C ommunications T echnology
IPA	I ndice delle P ubbliche A mmministrazioni
MEPA	M ercato E lettronico della P ubblica A mmministrazione
PA	P ubbliche A mmministrazioni
RNDT	R epertorio N azionale dei D ati T erritoriali
RTD	R esponsabile della T ransazione al D igitale
SPC	S istema P ubblico di C onnettività
SPID	S istema P ubblico di I dentità D igitale

Attori coinvolti nel progetto

Dott. Massimiliano Morabito

massimili.morabito@gmail.com

Responsabile per la Transizione Digitale

Alessia Cortese

alessia.cortese@comune.albissolamarina.sv.it

Ufficio Ced e Comunicazione Istituzionale

Capitolo 1. Servizi

Contesto normativo e strategico

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”.
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.
- DPCM 1° Aprile 2008 “Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall’art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell’Amministrazione Digitale”.
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7”.
- DPCM 24 gennaio 2013 “Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale”.
- DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- D.L. 24 aprile 2014, n.66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”.
- DL 24 giugno 2014, n.90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- DPCM 24 ottobre 2014 “Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese”.
- DPCM 13 novembre 2014 “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti”.

- Regolamento UE n° 910/2014 “eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature)”.
- Legge n. 124 del 07/08/2015 (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale.
- DL n. 179 del 2016 “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (CAD 3.0).
- D.Lgs. 97/2016 (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Regolamento UE 679/2016 (trattamento e circolazione dei dati personali).
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 (relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici).
- DPCM 31 maggio 2017 “Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (lavoro agile);
- Circolare AGID n.2/2018 “Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA”.
- Circolare AGID n.3/2018 “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”.
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici”.
- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE).
- D.P.C.M. del 21 febbraio 2019 “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione.
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione.
- DPCM del 08/08/2019 (GU 08/11/2019) in materia di “Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team – CSIRT italiano”.
- Linee Guida AGID (per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione).
- Linee Guida AGID (sull'accessibilità degli strumenti informatici).
- DPCM 17/07/2020 “Piano triennale 2020 – 2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 (GU n. 228 del 14/09/2020) di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).

DOCUMENTI E ATTI AMMINISTRATIVI CORRELATI

- **PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 Delibera DI Giunta n.26 del 22/04/2021**
- **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-25 Delibera n. 94 del 28/07/2022**
- **Nomina Responsabile Transazione Digitale Delibera n. 31 del 31/03/2022**
- **Nomina DPO Avv. Massimo Ramello come Responsabile protezione dati personali Decreto del Sindaco n. 12 del 24/05/2018**

OBIETTIVI PREFISSATI DA AGID

Per quanto riguarda i risultati attesi a livello nazionale si rimanda alla lettura del Piano AgID;

Per gli obiettivi sono così riassumibili suddivisi per Capitoli del Piano AgID:

Capitolo 1 “Componenti Tecnologiche – Servizi” prevede 2 obiettivi OB.1.1

Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali OB.1.2

Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi

Capitolo 2 “Componenti Tecnologiche – Dati” prevede 3 obiettivi

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Capitolo 3 “Componenti Tecnologiche – Piattaforme” vengono fissati 3 obiettivi OB. 3.1

Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti

OB. 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

OB. 3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini Sono 3

Capitolo 4 “Componenti Tecnologiche – Infrastrutture”

OB. 4.1- Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l’aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

OB. 4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l’aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

OB. 4.3 - Migliorare l’offerta di servizi di connettività per le PA Per il

Capitolo 5 “Componenti Tecnologiche - Interoperabilità”

OB. 5.1 - Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

OB. 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Capitolo 6 “Componenti Tecnologiche - Sicurezza Informatica”

- OB. 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA
OB. 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Capitolo 7 “Governance - Strumenti e Modelli per L'innovazione”

- OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro Al

Capitolo 8 “Governare La Trasformazione Digitale” troviamo gli ultimi 3 obiettivi

- OB. 8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori -
OB. 8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale
OB. 8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA - Il monitoraggio del Piano triennale

Per una migliore e più puntuale rappresentazione delle singole azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi elencati nella sezione “Cosa devono fare le PA” di ogni singolo capitolo del piano AgID, si propone qui di seguito la schematizzazione tabellare di quanto riportato nelle linee guida del Piano Triennale redatto da Agid.

TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022		
COD.	RIF. TEMPORALE	DESCRIZIONE
cap1.pa.la01	Da Settembre 2020	Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
cap1.pa.la02	Da Settembre 2020	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA
cap1.pa.la03	Da Ottobre 2020	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso
cap1.pa.la04	Entro Ottobre 2020	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
cap1.pa.la05	Da Dicembre 2020	Le PAC (Pubblica amministrazione centrale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi avviando le fasi successive. Le PAL (Pubblica amministrazione locale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive -
cap1.pa.la06	Entro Dicembre 2020	Le PAC coinvolte nell'implementazione nazionale del Single Digital Gateway finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia -
cap1.pa.la07	Entro Aprile 2021	Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software
cap1.pa.la08	Da Gennaio 2022	Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA
cap1.pa.la09	Da Settembre 2020	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design

cap1.pa.la10	Da Settembre 2020	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
cap1.pa.la11	Entro il 23/09/2020	Le PA pubblicano una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web
cap1.pa.la12	Entro Dicembre 2020	Le PAC coinvolte nell'erogazione delle informazioni, previste dall'allegato 1 del Regolamento europeo 2018/1724 sul Single Digital Gateway, pubblicano le informazioni di propria competenza
cap1.pa.la13	Entro Marzo 2021	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
cap1.pa.la14	Da Aprile 2021	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
cap1.pa.la15	Entro il 23/06/2021	Le PA devono pubblicare la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it
cap1.pa.la16	Entro Marzo 2022	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

cap2.pa.la01	Da Gennaio 2021	Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei
cap2.pa.la02	Da Gennaio 2021	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
cap2.pa.la03	Da Febbraio 2021	Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)
cap2.pa.la04	Da Gennaio 2022	Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità
cap2.pa.la05	Entro Dicembre 2022	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
cap2.pa.la06	Da Gennaio 2021	uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
cap2.pa.la07	Da Gennaio 2021	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it
cap2.pa.la08	Da Gennaio 2021	Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)
cap2.pa.la09	Da Gennaio 2021	Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato

cap2.pa.la10	Da Gennaio 2021	Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio
cap2.pa.la11	Da Gennaio 2021	Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche <i>open data</i>
cap2.pa.la12	Da Luglio 2021	Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)
cap2.pa.la13	Da Marzo 2022	Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati
cap3.pa.la01	Da Ottobre 2020	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione
cap3.pa.la02	Entro Dicembre 2020	dialogare con Regioni, Enti Locali che elaborano piani regionali per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti
cap3.pa.la03	Da Gennaio 2021	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate alimentano il FSE con dati e documenti sanitari identificati nell'ambito dei gruppi di lavoro del FSE
cap3.pa.la04	Da Gennaio 2021	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA
cap3.pa.la05	Entro Dicembre 2021	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono essere collegate al sistema CUP interaziendale o regionale
cap3.pa.la06	Entro Dicembre 2021	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono inserire le proprie agende nel sistema CUP interaziendale o regionale
cap3.pa.la07	Da Settembre 2020	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online
cap3.pa.la10	Entro Dicembre 2020	I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi
cap3.pa.la11	Da Luglio 2021	Le istituzioni scolastiche iniziano ad aderire a SIOPE+
cap3.pa.la12	Da Dicembre 2021	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID
cap3.pa.la13	Da Dicembre 2021	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID
cap3.pa.la14	Entro Dicembre 2021	I Comuni subentrano in ANPR
cap3.pa.la15	Entro Dicembre 2021	Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali
cap3.pa.la16	Da	

	Settembre 2020	I musei statali compilano il questionario di accreditamento al SMN
cap3.pa.la17	Da Gennaio 2021	Le PA interessate partecipano al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi normativi e tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma SPID
cap3.pa.la18	Da Marzo 2021	Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti
cap3.pa.la19	Da Giugno 2021	I musei non statali compilano i questionari di accreditamento regionali
cap3.pa.la8	Entro Dicembre 2020	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID
cap3.pa.la9	Entro Dicembre 2020	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID
cap4.pa.la01	Da Settembre 2020	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019
cap4.pa.la02	Da Settembre 2020	Le PA proprietarie di data center di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 -
cap4.pa.la03	Da Settembre 2020	Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center -
cap4.pa.la04	Entro Settembre 2021	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program
cap4.pa.la05	Da Gennaio 2022	Le PAL proprietarie di data center di gruppo A avviano piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei data center A
cap4.pa.la06	Da Settembre 2020	Le PAC, su richiesta, trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le informazioni sullo stato dei data center di gruppo B -
cap4.pa.la07	Entro Settembre 2021	Le PAC proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale i piani di migrazione verso i data center gestiti dal PSN per i beni strategici ICT e verso i servizi cloud qualificati da AGID tramite il sistema "PPM del Cloud Enablement Program" -
cap4.pa.la08	Da Gennaio 2022	Le PAC, avviano la migrazione dei data center di gruppo B nel Polo Strategico Nazionale -
cap4.pa.la09	Da Ottobre 2020	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
cap4.pa.la10	Da Giugno 2021	Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC
cap5.pa.la01	Da Settembre 2020	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

cap5.pa.la02	Da Gennaio 2021	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati
cap5.pa.la03	Da Settembre 2020	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
cap5.pa.la04	Da Gennaio	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
cap5.pa.la05	Da Gennaio 2021	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
cap5.pa.la06	Da Gennaio 2022	I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo
cap6.pa.la01	Da Settembre 2020	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT
cap6.pa.la02	Da Novembre 2020	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini
cap6.pa.la03	Da Luglio 2021	Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità
cap6.pa.la04	Entro Dicembre 2021	Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti
cap6.pa.la05	Entro Marzo 2022	Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness
cap6.pa.la06	Entro Giugno 2022	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate
cap6.pa.la07	Da Gennaio 2021	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset
cap6.pa.la08	Da Maggio 2021	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità
cap7.pa.la01	Da Settembre 2020	Le PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL delle Smart Cities coinvolte si impegnano ad assicurare la disponibilità dei contesti sperimentali agli operatori (imprese, università, centri di ricerca, enti del terzo settore, persone fisiche, etc.) che risulteranno aggiudicatari degli appalti di innovazione su Smart mobility
cap7.pa.la02	Entro Dicembre 2020	Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i>
cap7.pa.la03	Entro Marzo 2021	Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del lancio del progetto vincente
cap7.pa.la04	Entro Dicembre 2021	Le PAL coinvolte supportano nell'ambito del partenariato pubblico-privato la realizzazione dei progetti vincenti per <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i>
cap7.pa.la05	Entro Dicembre 2021	Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i> applicate a: <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni

cap7.pa.la06	Entro Dicembre 2022	Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini
cap8.pa.la01	Da Settembre 2020	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano attività di animazione per la costituzione di Nodi Territoriali di Competenza del CdCT "Riuso e Open Source" (include un assessment sulle esperienze maturate e sulle competenze) a seguito della definizione dei requisiti per la costituzione dei NTC
cap8.pa.la02	Da Febbraio 2021	Le Regioni e Province Autonome, sulla base delle proprie proposte progettuali, avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
cap8.pa.la03	Da Marzo 2021	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i Piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori
cap8.pa.la04	Da Gennaio 2022	Le PAL avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
cap8.pa.la05	Da Marzo 2022	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori
cap8.pa.la06	Da Dicembre 2022	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
cap8.pa.la07	Da Gennaio 2021	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di <i>community</i>
cap8.pa.la08	Da Febbraio 2021	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices
cap8.pa.la09	Da Febbraio 2021	Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD
cap8.pa.la10	Da Marzo 2021	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle <i>survey</i> periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
cap8.pa.la11	Da Aprile 2021	Le PAL procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD
cap8.pa.la12	Entro Dicembre 2020	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili
cap8.pa.la13	Entro Ottobre 2021	Le PA che hanno aderito alle Gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la costruzione della baseline
cap8.pa.la14	Entro Ottobre 2021	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022
cap8.pa.la15	Entro Ottobre 2022	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
cap8.pa.la16	Entro Ottobre 2022	Le PA che hanno aderito alle gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la misurazione dell'incremento <i>target</i> per il 2022
cap8.pa.la17	Entro Dicembre 2022	Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili

cap8.pa.la18	Da Gennaio 2021	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse
cap8.pa.la19	Da Novembre 2021	Le PA partecipano ai tavoli di coordinamento per domini specifici
cap8.pa.la20	Entro Settembre 2020	Le PA contribuiscono alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini
cap8.pa.la21	da Gennaio 2021	Le PA partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
cap8.pa.la22	Da Febbraio 2021	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
cap8.pa.la23	Da Febbraio 2022	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
cap8.pa.la24	Entro Dicembre 2020	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
cap8.pa.la25	Da Febbraio 2021	Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
cap8.pa.la26	Da Febbraio 2021	Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
cap8.pa.la27	Entro Maggio 2021	Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato
cap8.pa.la28	Entro Dicembre 2021	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
cap8.pa.la29	Da Marzo 2022	Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
cap8.pa.la30	Entro Maggio 2022	Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato
cap8.pa.la31	Entro Dicembre 2022	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale

LA VERIFICA DELL'ASSESSMENT

L'analisi dello stato di adempimento agli obblighi normativi e del livello di digitalizzazione dell'ente è stata eseguita con il supporto di uno staff specializzato in materia in esecuzione delle attività affidate dal RTD alla ditta DedaGroup S.p.a. e del nuovo Settore di Staff creato nel corso del 2022 il quale include il servizio Ced;

Gli scopi dell'analisi sono stati:

- Contestualizzare alle prassi operative adottate le novità normative e giurisprudenziali
- Fornire gli strumenti informativi previsti dalle norme con particolare attenzione alle ricadute pratico/operative

- Permettere l'applicazione di tutte le disposizioni in materia di PA digitale finalizzata alla gestione digitale dei documenti
- Impostare il cambiamento organizzativo necessario

Dell'analisi è stata prodotta una relazione finale ed un report riepilogativo.

Durante la verifica è stato sottoposto agli uffici un questionario dove è stato richiesto di segnalare, per ogni procedimento eseguito dall'ufficio in odo prevalente, i seguenti dati:

- presenza sul WEB di una scheda informativa del procedimento;
- presenza o meno sul sito WEB di modulistica scaricabile ed il suo formato;
- se le informazioni di cui sopra si trovano nel portale istituzionale o se esiste un portale dedicato;
- nel caso di presenza di modulistica l'indicazione se questa è compilabile direttamente on- line;
- se all'area del sito WEB dove sono presenti le informazioni esiste la possibilità di accesso con SPID (solo se sono eseguibili, da parte del cittadino, azioni che ne richiedano l'identificazione);
- nel caso in cui sia richiesto un pagamento, se è possibile l'utilizzo di PagoPA;
- il metodo utilizzato per la trasmissione dei documenti (PEC, Portale o altro);
- se la documentazione può essere ricevuta via PEC e se viene utilizzata la firma digitale;
- se l'ufficio è dotato di una soluzione software per la gestione del procedimento.

Alla Relazione di assessment relativa agli obblighi ed allo stato di digitalizzazione dell'Ente sono state aggiunte in maniera sintetica sintetizzate, mediante una semplificazione iconografica i risultati conseguiti dall'Ente; In modo tale che a ogni azione prevista risulti di facile comprensione lo stato di avanzamento dei lavori all'interno dell'Ente.

La leggenda iconografica dettagliata è presente nella premessa del presente atto;

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali



Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Oggetto

Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online.

Periodo

Dal 01/01/2022

Azione dell'Ente

- Monitorare le statistiche di flusso di accesso al nostro sito Istituzionale;
- capire come migliorare la fruizione delle tue pagine web e dei servizi digitali;
- avere la proprietà, il controllo completo dei dati e la piena aderenza al GDPR;



Linea d'azione CAP1.PA.LA02

Oggetto

Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA

Periodo

Dal 30/04/2019

Azione dell'Ente

Il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip - affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

La nostra amministrazione sin dalla sua nascita si è servita e si serve tutt'oggi del MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) per l'acquisto di beni e servizi utili per lo svolgimento della sua attività istituzionale.



Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Oggetto

Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Periodo

Entro il 31/12/2023

Azione dell'Ente

Allo scadere delle licenze Sw proprietari è in corso una valutazione comparativa tecnico economica sull'acquisto del software inserite nel catalogo Developers Italia, motivando le proprie scelte e privilegiando le soluzioni open source, comprese quelle messe a disposizione dalle altre amministrazioni.



Linea d'azione CAP1.PA.LA08

Oggetto

Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA

Periodo

dal 01/01/2022

Azione dell'Ente

- avviare percorsi di miglioramento dei servizi pubblici che rispondono a reali bisogni dei cittadini
- progettare esperienze d'uso dei servizi digitali che siano eccellenza
- assicurarsi di progettare servizi pubblici digitali utili e sostenibili, non sprecare risorse ed energie
- lavorare in team multidisciplinari e trasversali rispetto a uffici e enti

OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi



Linea d'azione CAP1.PA.LA09

Oggetto

Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design by design e by default;

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

E' in programma un rifacimento completo del Sito istituzionale dell'Ente e del portale dei servizi on-line accessibili dallo stesso nel rispetto delle linee guida sopra specificate.



Linea d'azione CAP1.PA.LA10

Oggetto

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale.

Periodo

Dal 01/10/2020

Azione dell'Ente

Linea di azione pianificata



Linea d'azione CAP1.PA.LA11

Oggetto

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web

Periodo

Entro il 23/09/2020

Azione dell'Ente

Non completata



Linea d'azione CAP1.PA.LA13

Oggetto

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo

Entro il 31/03/2021

Azione dell'Ente

Linea di azione pianificata



Linea d'azione CAP1.PA.LA14

Oggetto

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Periodo

Dal 01/04/2021

Azione dell'Ente

Linea di azione pianificata



Linea d'azione CAP1.PA.LA15

Oggetto

Le PA devono pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it

Periodo

Entro il 23/06/2021

Azione dell'Ente

Non completata



Linea d'azione CAP1.PA.LA16

Oggetto

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo

Entro il 31/03/2022

Azione dell'Ente

Informazioni presenti sul sito Istituzionale

Capitolo 2. Dati

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD)
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto trasparenza)
- Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso
- Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
- Linee guida per i cataloghi dati
- Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT

Riferimenti Normativi Europei

- **Regolamento (CE) 2008/1205** del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati
- **Regolamento (UE) 2010/1089** del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
- **Regolamento (UE) 2016/679** del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- **Direttiva (UE) 2019/1024** del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- **Decisione (UE) 2019/1372** del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
- **Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014** - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati

OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese



Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Oggetto

Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

In corso di attuazione



Linea d'azione CAP2.PA.LA03

Oggetto

Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)

Periodo

Dal 01/02/2021

Azione dell'Ente

Procedure che prevedono l'apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; Nella predisposizione di gare d'appalto vengono agevolate e preferite tutte le procedure che consentano l'accesso a dati dinamici (dati, geo-dati e API)



Linea d'azione CAP2.PA.LA04

Oggetto

Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità

Periodo

Dal 01/01/2022

Azione dell'Ente

Il Servizio Anagrafe dalla fine del 2021 ha adeguato e implementato i sistemi informatici per consentire l'accesso alle banche dati di interesse nazionale; E' in programma l'adeguamento della restante parte dei sistemi che coinvolgono i restanti uffici comunali.



Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Oggetto

Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Periodo

Entro 31/12/2022

Azione dell'Ente

In corso di attuazione

OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati



Linea d'azione CAP2.PA.LA06

Oggetto

Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

Azione pianificata



Linea d'azione CAP2.PA.LA08

Oggetto

Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

Presente sia sulla parte del sito istituzionale, e al collegamento con i servizi on-line accessibili dallo stesso.

OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati



Linea d'azione CAP2.PA.LA10

Oggetto

Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

Da Gennaio 2022 è stata formato un Team all'interno del Settore di Staff incaricato alla cura e diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale.



Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Oggetto

Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

A partire da quest'anno si è partiti con delle comunicazioni e della formazione in merito alla sensibilità circa la materia delle politiche di Open Data secondo quanto previsto dal CAD. Nello specifico si sta cercando di sensibilizzare il personale circa l'opportunità dell'utilizzo di programmi e/o servizi resi disponibili gratuitamente (nella misura in cui questo risulta possibile e in base al fine da perseguire)

Capitolo 3. Piattaforme

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt. 5, 50-ter, 62, 64, 64bis
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Riferimenti Normativi Europei

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Fascicolo Sanitario Elettronico

- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico
- Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" (GU n.13 del 17-1-2020) (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)

Cup

- **Legge 11 dicembre 2016, n. 232** - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

NoiPA

- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- **Legge 23 dicembre 2009, n. 191** - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- **Legge 19 giugno 2019, n. 56** - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo
- **Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98** - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.
- **Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002** - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- **Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012** - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Progetti di riferimento finanziati

- Programma di trasformazione digitale **Cloudify NoiPA** finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

SPID

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014** in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.
- **Regolamento** AgID recante le regole tecniche dello SPID
- **Regolamento** AgID recante le modalità attuative dello SPID
- Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID

CIE

- **Legge 15 maggio 1997, n. 127**- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
- **Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7** - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)
- **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- **Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015** - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica

ANPR

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n.109** - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del **decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179**, convertito dalla legge **17 dicembre 2012, n. 221**, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194** - Regolamento recante modalità" di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente
- **Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223** - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente

PagoPA

- **Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217** - Disposizioni integrative e **correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179**, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- **Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179** - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- **Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135** - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- **Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)**

SIOPE+

- **Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533)**

Piattaforma del Sistema Museale Nazionale

- **Piano triennale per la digitalizzazione e l'innovazione dei musei 2019**
- **Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113** - Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale
- **Decreto della DG Musei del 20 giugno 2018: Prime modalità di organizzazione del Sistema Museale Nazionale**

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)

- **Legge 11 febbraio 2019, n. 12** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- **Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135** - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

APP. IO

- **D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135**, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti



Linea d'azione CAP3.PA.LA01

Oggetto

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Periodo

Dal 01/10/2020

Azione dell'Ente

Azione pianificata



Linea d'azione CAP3.PA.LA04

Oggetto

Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA

Periodo

Dal 01/10/2021

Azione dell'Ente

Azione pianificata

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni



Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

Azione pianificata



Linea d'azione CAP3.PA.LA10

Oggetto

I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma PagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi

Periodo

Entro 31/12/2020

Azione dell'Ente

In merito alla Piattaforma PagoPA sono stati individuati gli uffici della Ragioneria e ufficio CED per risolvere le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti specifiche per competenza; Per quanto riguarda l'adesione alla Piattaforma stessa se ne è occupato l'ufficio Ragioneria già nel 2020/2021.

Per quello che riguarda l'attivazione di ulteriori servizi stanno lavorando in modalità sinergica l'ufficio Ced e l'ufficio Ragioneria per l'individuazione dei servizi utili ai vari settori alla luce delle nuove esigenze lavorative dell'ente e della cittadinanza.



Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

Periodo

Entro 01/12/2021

Azione dell'Ente

Da Maggio 2022 l'ente ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie ai cittadini in conformità a quanto prescritto dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, che ha reso efficaci le disposizioni del decreto "Semplificazione e innovazione digitale", il quale prevede che dal 1^ Ottobre 2021 "Tutti i servizi pubblici digitali sono da oggi accessibili con SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) e Carta Nazionale dei Servizi (CNS) al posto delle credenziali proprietarie delle singole amministrazioni"



Linea d'azione CAP3.PA.LA13

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID

Periodo

Entro 01/12/2021 (modificato al 30/09 con il DL 76/2020)

Azione dell'Ente

Da Aprile 2022 il nostro Ente ha deciso di partecipare ai Bandi "PA digitale 2026" per richiedere i fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale, nello specifico candidandoci ai bandi:

1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

1.4.4 Adozione identità digitale

E' iniziata così tutta l'attività volta a creare e implementare i servizi tramite accesso esclusivo SPID.



Linea d'azione CAP3.PA.LA14

Oggetto

I Comuni subentrano in ANPR

Periodo

Entro 01/12/2021

Azione dell'Ente

Linea di azione conclusa con successo



Linea d'azione CAP3.PA.LA15

Oggetto

Le PA completano il passaggio alla Piattaforma PagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali

Periodo

Entro 31/12/2021

Azione dell'Ente

Linea di azione conclusa con successo

Capitolo 4. Infrastrutture

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 commi 407, 610-611;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 75;
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultra-larga
(http://presidenza.governo.it/GovernoInforma/Documenti/piano_banda_ultra_larga.pdf).

Riferimenti Normativi Europei

- Programma europeo CEF Telecom (<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility>)
- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili



Linea d'azione CAP4.PA.LA01

Oggetto

Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

Essendo classificate come Data center di tipo B stiamo progressivamente dismettendo i Data center fisici ed entro la fine del 2023 prevediamo la completa migrazione verso il Cloud.

OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA



Linea d'azione CAP4.PA.LA09

Oggetto

Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Periodo

Dal 01/10/2020

Azione dell'Ente

Linea di azione conclusa con successo



Linea d'azione CAP4.PA.LA10

Oggetto

Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC DELLA CONSIP

Periodo

Dal 01/06/2021

Azione dell'Ente

Attualmente è in corso l'acquisto dell'upgrade della fibra tramite convenzione SPC e il servizio di Cloud Computing (IaaS/PaaS/SaaS) e servizio di Cloud Enabling la quale permetterà la virtualizzazione dei Serverx86 determinando maggiore flessibilità nell'assegnazione delle risorse fisiche e dei processi elaborativi.

Capitolo 5. Interoperabilità

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Determina AGID 219/2017 - Linee guida per transitare al nuovo Modello di Interoperabilità

Riferimenti Normativi Europei

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- European Interoperability Framework – Implementation Strategy
- Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API



Linea d'azione CAP5.PA.LA01

Oggetto

Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

Azione pianificata



Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Oggetto

Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

Azione pianificata



Linea d'azione CAP5.PA.LA05

Oggetto

Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

Linea di azione in corso

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione
- Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident-response team - CSIRT italiano
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017

Riferimenti Normativi Europei

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali

Riferimenti a progetti co-finanziati

- Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020, Progetto Italia Login - Casa del cittadino

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA



Linea d'azione CAP6.PA.LA01

Oggetto

Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

Linea d'azione completata con successo e adottata ogni volta che si procede con l'acquisto di beni e servizi ICT.



Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Oggetto

Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Periodo

Dal 01/11/2020

Azione dell'Ente

Linea d'azione conclusa con successo



Linea d'azione CAP6.PA.LA04

Oggetto

Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Periodo

Entro 31/12/2021

Azione dell'Ente

Linea d'azione programmata



Linea d'azione CAP6.PA.LA05

Oggetto

Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness

Periodo

Entro 31/03/2021

Azione dell'Ente

A partire da Gennaio 2022 si è iniziata un'attenta analisi e valutazione delle competenze minime presenti all'interno dell'Ente e sono state messe a disposizione delle risorse volte alla formazione del personale circa l'utilizzo degli applicativi in Cloud in uso, e si prevede che da qui alla fine del 2023 con il l'adesione totale al Cloud verranno predisposte ulteriori attività formative per l'utilizzo dei nuovi applicativi per abbassare il digital-divide presente.



Linea d'azione CAP6.PA.LA06

Oggetto

Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate

Periodo

Dal 30/06/2022

Azione dell'Ente

Linea d'azione conclusa con successo

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione



Linea d'azione CAP6.PA.LA07

Oggetto

Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

Linea d'azione in corso di attuazione



Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Oggetto

Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Periodo

Dal 01/05/2021

Azione dell'Ente

Linea d'azione in corso di attuazione

Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione Contesto normativo e strategico

In materia di Strumenti e modelli per l'innovazione esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti:

Riferimenti normativi italiani

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400
- Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter

OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro



Linea d'azione CAP7.PA.LA02

Oggetto

Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su Smart mobility e Wellbeing

Periodo

Entro 31/12/2020

Azione dell'Ente

Linea d'azione non completata



Linea d'azione CAP7.PA.LA03

Oggetto

Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del lancio del progetto vincente

Periodo

Entro 31/03/2021

Azione dell'Ente

Linea d'azione pianificata



Linea d'azione CAP7.PA.LA05

Oggetto

Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di Smart mobility e Wellbeing applicate a: Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni

Periodo

Entro 31/12/2021

Azione dell'Ente

Linea d'azione in corso di attuazione



Linea d'azione CAP7.PA.LA06

Oggetto

Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini

Periodo

Entro 31/12/2022

Azione dell'Ente

Linea d'azione in corso di attuazione

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Cod. dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 14
- Strategia Europa 2020
- Accordo di Partenariato 2014-2020
- Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020
- Agire le agende digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020
- Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 tra le Regioni e le Province Autonome e AgID - febbraio 2018

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17
- Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese:

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415
- Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19
- Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247
- Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale
- Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione europea COM (2018) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2017) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2013) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Principali fonti e Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Cod. dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13
- Competenze digitali, documento AgID, 13 febbraio 2020

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)

Gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art 14-bis, lettera c

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori



Linea d'azione CAP8.PA.LA07

Oggetto

Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di community

Periodo

Entro 01/01/2021

Azione dell'Ente

Linea d'azione pianificata